

COMUNE DI GAVARDO

(Provincia di Brescia)

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO del personale dipendente del COMUNE DI GAVARDO

Modalità di ripartizione risorse economiche 2010

- ✂ Parere del Revisore Unico ⇒ 27 luglio 2011 prot. n. 0011833 del 01.08.2011
- ✂ Autorizzazione alla sottoscrizione del Contratto ⇒ Deliberazione di Giunta comunale n. 151 del 10 agosto 2011
- ✂ Firma del contratto in data 14 settembre 2011

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DEL COMUNE DI GAVARDO PER LA PARTE ECONOMICA 2010

Premesso che:

- a) in data 13 maggio 2011 è stata sottoscritta la ipotesi di contratto decentrato integrativo del personale non dirigente del Comune di Gavardo per le annualità economiche 2010;
- b) il revisore unico in data 27 luglio 2011, con nota protocollata al n. 0011833 in data 1° agosto 2011, ha certificato la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio (art. 48, comma 6, d.lgs. 165 del 2001) e la loro coerenza con i vincoli del CCNL (art. 40, comma 3, d. lgs. 165 del 2001);
- c) la Giunta comunale con deliberazione in data 10 agosto 2011 n. 151 ha autorizzato il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del CCDI.

In data 14 settembre 2011 presso la Residenza Municipale del Comune di Gavardo ha avuto luogo l'incontro tra:

1. Delegazione di parte pubblica costituita in applicazione dell'art. 4 del CCNL del 22.1.2004 ed ai sensi dell'art. 10, comma 1 del CCNL del 1.4.1999 composta da:

dott. Paolo Bertazzoli, in qualità di Presidente della delegazione di parte pubblica dal 01.09.2009 e dalla Sig.ra Mabellini Andreina in qualità di responsabile del Servizio Personale (verbalizzante)

2. Parte sindacale costituita ai sensi dell'art. 10, comma 2 dello stesso CCNL dell'1.4.1999, composta da:

Rappresentanze sindacali unitarie (RSU)
Tondini Alessandro

Organizzazioni sindacali territoriali
CISL FPS – Squassina Giulio
CGIL FP - Drera Marco

Al termine dell'incontro le parti sottoscrivono l'allegato Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per la disciplina di incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, valido per la parte economica anno 2010.

Premessa

Le parti richiamano l'oggetto della contrattazione decentrata integrativa a livello di Ente, di cui:

- a. all'art. 3, capo 1 del titolo 2° del C.C.N.L. 1.04.1999 del Comparto regioni – autonomie locali, che precisa che il sistema della relazioni sindacali, nel rispetto dei distinti ruoli e responsabilità degli enti e dei sindacati, è definito in modo coerente con l'obiettivo di contemperare l'esigenza di incrementare e mantenere elevate l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati con l'interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale del personale;
- b. all'art. 2 del Nuovo Ordinamento Professionale approvato con C.C.N.L. sottoscritto in data 31.03.1999, che definisce obiettivi da perseguire con l'applicazione del contratto:
 - ⇒ miglioramento della funzionalità dei servizi;
 - ⇒ accrescimento dell'efficienza e dell'efficacia della gestione delle risorse e del riconoscimento della professionalità e delle qualità delle prestazioni lavorative individuali;
 - ⇒ la necessità di valorizzare le capacità professionali dei lavoratori promuovendone lo sviluppo in linea con le esigenze di efficienza degli enti;
 - ⇒ prevedere adeguati ed organici interventi formativi sulla base di programmi pluriennali formulati e finanziati dagli enti;
- c. all'art. 4 del C.C.N.L. 22.01.2004, che definisce tempi e procedure per la stipulazione dei contratti decentrati integrativi.

Le modalità di utilizzo delle risorse, nel rispetto della disciplina del contrattuale, sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale.

La parte pubblica, da parte sua, attribuisce una notevole importanza:

- a. alla condivisione degli obiettivi ed all'acquisizione del consenso;
- b. al confronto sereno e costruttivo per limitare la conflittualità interna;
- c. alla verifica dei risultati secondo criteri oggettivi predeterminati e condivisi;
- d. al riconoscimento, sia in termini economici che di progressione di carriera, del merito e dell'impegno personale.

In particolare, la parte pubblica ritiene che gli aspetti economici, pure importanti, non rappresentino l'elemento più qualificante del contratto collettivo decentrato integrativo.

Si dichiara, infatti, particolarmente interessata ed attenta a tutti quegli istituti contrattuali che attengono al miglioramento dell'organizzazione e delle prestazioni, e quindi dei servizi, ed alla crescita professionale del personale.

Le parti convengono che il contratto dovrà riferirsi a tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello .

Ambito di applicazione e durata

Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2010, in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1, del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004.

Il presente contratto nei limiti delle risorse complessive e di quelle destinate ai singoli istituti del salario accessorio, nonché per la disciplina relativa alle modalità ed ai criteri di utilizzo delle risorse s'intende rinnovato tacitamente di anno in anno fino alla sottoscrizione del successivo che ne definirà per l'anno di riferimento i nuovi importi.

Sono destinatari del presente contratto tutti i lavoratori in servizio presso il Comune di Gavardo, a tempo indeterminato e a tempo determinato.

Il presente contratto collettivo integrativo decentrato ha efficacia dal momento della sottoscrizione, fatta salva diversa decorrenza indicata nel contratto medesimo.

Per il personale comandato o distaccato si applicano le specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti, nonché quelle previste dal presente contratto.

Procedure per l'autorizzazione alla sottoscrizione ed efficacia del C.C.D.I.

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo si intende sottoscritto dalle parti e immediatamente efficace quando, a seguito della convocazione dei soggetti costituenti la parte sindacale, ai sensi dell'art. 10, comma 2 del CCNL del 1.4.1999, sia firmato:

- a. per la parte sindacale dalla RSU e dai rappresentanti sindacali delle OO.SS. firmatarie del CCNL, che hanno partecipato alla contrattazione decentrata;
- b. dal Presidente della delegazione di parte pubblica, previo atto autorizzativo da parte della Giunta comunale e previa l'acquisizione del prescritto parere ex art. 5 del CCNL.

Nel caso la RSU non sia stata ancora costituita o si sia dimessa, il CCDI potrà legittimamente essere sottoscritto dai rappresentati delle OO.SS territoriali firmatarie del contratto collettivo nazionale di lavoro, ferma restando la necessità di provvedere nei tempi più brevi possibili all'elezione della RSU.

Interpretazione autentica delle clausole controverse

Dato atto che:

1. "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate." (art. 40, comma 3 del d.lgs. 165/2001);

2. le clausole relative all'applicazione degli specifici istituti contrattuali relativi al trattamento economico dei lavoratori in contrasto con disposizioni imperative di legge o di CCNL vigenti sono date come non apposte e automaticamente sostituite da queste ultime;

3. nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definire consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.

Norme di comportamento

Il sistema delle relazioni sindacali è improntato ai principi di correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti ed orientato alla prevenzione dei conflitti.

I protocolli d'intesa sottoscritti dai soggetti della delegazione trattante, non possono essere modificati unilateralmente dall'organo deputato all'adozione dell'atto.

Costituzione Costituzione del fondo del fondo

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22.1.2004, per l'anno 2010 risulta così costituito:

1. risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2010 secondo la previgente disciplina contrattuale con le integrazioni previste dall'ari. 32, commi 1 e 2 dello stesso CCNL e così composte:

RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2010

c.c.n.l. 1.4.1999	Art. 15, comma 1, lett.a) importi di cui all'art. 31, comma 2 CCNL 06.07.1995:	
	lett.b) relativi al fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno	€ 22.226,25
	lett.c) relativi al fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità	€ 3.925,00
	lett.d) relativi al fondo per la qualità della prestazione individuale	//
	lett.e) relativi al fondo per laproduttività collettiva e per il miglioramento dei servizi	€ 69.742,89
	Art. 15, comma 1, lett. g) le somme destinate al finanziamento del LED fino al 31.03.1999	€ 8.204,00
c.c.n.l. 5.10.2001	Art. 15, comma 1, lett. h) le somme che erano servite fino al 31.03.1999 al finanziamento dell'indennità di £.1.500.000 annue lorde per le ex 8 [^] q.f. che ricoprissero a quella data posizioni di responsabilità di "line" o di "staff"	€ 1.549,40
	Art. 15, comma 1, lett. J) importo pari allo 0,52% del monte salari del 1997, al netto degli oneri previdenziali, a decorrere dal 31.12.1999 a valere per l'anno 2000	€ 4.048,43
	Art. 15, comma 5 per l'incremento delle dotazioni organiche degli anni precedenti al 2005	€ 5.000,00
	Art. 15, comma 5 in presenza di attivazione di nuovi servizi e/o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti limitatamente agli effetti derivanti da un ulteriore incremento effettivo di posti in dotazione organica (dall'anno 2005 al 2010)	€ 17.369,41
	Art. 4, comma 1 importo pari al 1,1% del monte salari 1999 a decorrere dal 1° gennaio 2001	€ 9.489,86
c.c.n.l. 22.1.2004	Art. 4, comma 2 retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale cessato a far data dal 1° gennaio 2000	€ 748,86
	Art. 32, comma 1 importo pari allo 0,62% del monte salari 2001, esclusa la dirigenza	€ 4.679,95
c.c.n.l. 9.5.2006	Art. 32, comma 2 importo pari allo 0,50% del monte salari 2001, esclusa la dirigenza. L'incremento è consentito ai soli enti la cui spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti	€ 3.774,15
	Art.4, comma 1 gli enti locali nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a	

	decorrenza dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art.31, comma 2, del c.c.n.l. 22.01.2004 con un importo corrispondente allo 0.5% del monte salari 2003	€ 7.977,47
c.c.n.l. 11.04.2008	Art. 8, comma 2 gli enti locali a decorrere dal 31.12.2007 ed a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse di cui all'art. 31, comma 2,, del CCNL 22.01.2004 con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rispettino il Patto di Stabilità interno ed il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%	€ 7.447,03
c.c.n.l. dal 2001 al 2009	Incremento stabile del fondo per finanziamento progressioni orizzontali con oneri a carico del bilancio (art. 1, c. 3, CCNL 2001 – art 29, c. 5, CCNL 2004, dichiarazioni congiunte CCNL successivi)	€ 5.794,87
	TOTALE	171.977,57

RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2010

c.c.n.l. 1.4.1999	Art. 15, comma 1, lett. d) somme derivanti dall'applicazione dell'art.43 legge 449/97 (accordi di sponsorizzazione con soggetto pubblici o privati)	//
	Art. 15, comma 2 eventuali integrazioni di fondi , in sede di contrattazione decentrata a decorrere dal 01.04.1999 fino ad un massimo del 1,2% del monte salari 1997, in presenza comunque della sussistenza nel bilancio della relativa capacità di spesa	€ 9.342,53***
	Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi annuali del fondo di cui all'art. 14 CCNL 01.04.1999 sullo straordinario	€ 1.845,76
	Disponibilità residua dall'anno precedente Le residue somme che conservano caratteristica di stabilità potranno essere utilizzate dall'anno 2004 per eventuali interventi di finanziamento di istituti stabili. Le risorse stabili eventualmente ancora disponibili di anno in anno possono essere utilizzate secondo la contrattazione decentrata ad integrazione della quota delle risorse variabili	€ 9.206,08
	Art. 15, comma 5 in presenza di attivazione di nuovi servizi e/o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti. Determinazione dei maggiori oneri per salario accessorio nei limiti di capacità di bilancio per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche, ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, dello stesso CCNL 01.04.1999	€ 19.716,16***
	TOTALE	€ 40.110,53
	Art. 15, comma 1, lett. k) risorse da specifiche disposizioni legislative come compensi da art.18 legge 109/94, compensi ISTAT, compensi ici, etc....)	€ 2.800,00 (Merloni) € 104,24 (ISTAT)
	TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 43.014,77

N.B.

*** La quota relativa a € 29.058,69 rappresenta la quota che l'amministrazione intende proporre per l'eventuale integrazione del fondo.

La quota da inserire può essere resa in ogni caso disponibile solo a seguito di preventivo accertamento da parte del Collegio dei Revisori dei conti delle effettive disponibilità di Bilancio:

⇒ create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività

⇒ espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità

Le parti prendono atto quindi che la quota complessiva a disposizione per le finalità di cui all'art. 17 del è pari a € 212.088,10 a cui vanno aggiunte le quote relative alle risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (Merloni, Ici, Messi notificatori, Istat) pari a € 2.904,20

Ripartizione e
destinazione delle
risorse finanziarie

Avute presenti le finalità previste dall'art. 17 del CCNL del 1 aprile 1999 con le modifiche introdotte dall'art. 33 del Contratto relativo al quadriennio 2002-2005 le parti quindi concordano di ripartire per l'anno 2010 la quota complessiva come segue.

Prospetto relativo ad una prima ripartizione della quota complessiva del fondo

A. Pagamento ex Led e Progressioni orizzontali (al 31.12.2010)	65.372,72
Indennità di comparto (art. 33)	13.022,91
Salario accessorio ex posizioni organizzative	8.191,99
Conservazione progressioni orizzontali	2.359,76
Indennità personale educativo	3.088,88
B. Compensi incentivanti la produttività	
Indennità (Turni, reperibilità, rischio, disagio, responsabilità)	120.051,88
TOTALE DA RIPARTIRE Anno 2010	212.088,14
A questa quota vanno aggiunti	
C. Compensi di produttività legate a specifiche disposizioni di legge	2.904,20

Prospetto relativo alla decurtazione dal totale complessivo delle quote che hanno destinazione vincolata

Per mostrare analiticamente le modalità per definire la quota economica da destinare agli istituti aventi carattere di discrezionalità si evidenziano innanzitutto le quote relative alle voci che hanno una destinazione vincolata, decurtandole dal totale

Fondo complessivo		214.992,34
Progressioni orizzontali	92.036,26	65.372,72
Indennità di comparto		13.022,91*
Salario accessorio posizioni organizzative		8.191,99
Conservazione progressioni orizzontali		2.359,76
Indennità personale educativo asilo nido		3.088,88

Fondo per il miglioramento dei servizi	122.956,08
--	------------

*Le quote indicate sono relative agli importi finanziati dal "fondo per la produttività ed il miglioramento dei servizi" e non prende in considerazione le quote che, per le stesse finalità, vengono finanziate tramite risorse di bilancio.

Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali già effettuate a tutto il 31.12.2010 ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. b) del CCNL dell'1.4.1999

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.1.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo. Gli importi utilizzati per le progressioni orizzontali non vengono detratti dal fondo in parola nel caso di: cessazioni dal servizio, progressioni verticali o reinquadramenti comunque determinati del personale interessato. Infine gli importi destinati alle progressioni orizzontali sono a carico del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività in relazione al loro costo totale. Infatti gli incrementi economici delle diverse posizioni all'interno della categoria professionale sono compresi tra gli incrementi contrattuali destinati al finanziamento del salario accessorio. L'utilizzo del fondo a tutto il 31.12.2010 risultante dall'applicazione di quanto sopra sancito e di seguito specificato:

PERSONALE DIPENDENTE	COSTO PROGRESSIONI AL 31.12.2010	
	Posizione Economica di sviluppo	Trattamento posizione economica di sviluppo (compresa la 13 ^a mensilità)
Categoria D		
"	D6	
"	D5	6.371,79
"	D4	18.885,19
"	D3	3.435,64
"	D2	
"	D1	
TOTALE CATEGORIA D		28.692,62
Categoria C		
"	C5	12.592,06
"	C4	6.015,57
"	C3	7.995,27
"	C2	1.004,64
"	C1	
TOTALE CATEGORIA C		27.607,54
Categoria B		
"	B6	
"	B5	3.906,57
"	B4	1.356,16
"	B3	
"	B2	
"	B1	
TOTALE CATEGORIA B		5.262,73
Categoria A		
"	A5	3.391,27
"	A4	418,56
"	A3	
"	A2	
"	A1	
TOTALE CATEGORIA A		3.809,83
TOTALE COMPLESSIVO		<u>65.372,72</u>

Si destinano nel corso dell'anno 2010 le risorse pari a € 0 per l'attivazione di progressioni economiche orizzontali da ripartire tra il personale dipendente, in quanto come previsto dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia con parere n. 69/2011, la decorrenza delle progressioni economiche non può essere antecedente al momento in cui si determina la disponibilità delle risorse finanziarie e quindi al momento in cui le parti determinano di attivare l'istituto stesso delle progressioni orizzontali.

Da quanto sopra enunciato le risorse complessive risultanti, destinate al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali ammontano a complessive € 65.372,72.

Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di comparto

Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione, per gli anni 2003 e 2004, dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22.1.2004 il finanziamento dell'indennità di comparto derivante da nuove assunzioni previste nel piano annuale delle assunzioni destinate alla copertura di nuovi posti in organico (comprese quelle dovute a processi di mobilità), dall'entrata in vigore del CCNL del 22.1.2004 sono da reperire con mezzi di bilancio non gravando sul fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

Eguale non sono da imputare al fondo in parola le risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto per il personale assunto con contratto di formazione e lavoro.

Nel caso di progressioni verticali effettuate a seguito dell'entrata in vigore del CCNL del 22.1.2004 :

- ⇒ i maggiori oneri della colonna 1 della tabella D del CCNL del 22.01.2004 sono sempre a carico del bilancio;
- ⇒ per i maggiori oneri della colonna 2 e 3 della medesima tabella occorre distinguere:
 - a. se il posto di organico conferito per la progressione verticale era occupato da un dipendente cessato dal servizio con recupero dell'indennità di comparto, la quota parte dei maggiori oneri è a carico del fondo risorse stabili;
 - b. se il posto era vacante negli anni 2002 e 2003 la quota parte dei maggiori oneri è a carico del bilancio.

Per l'anno 2004 le quote mensili dell'indennità di comparto finanziate con risorse decentrate stabili sono pari a € 23.442,23.

Per l'anno 2010 le quote mensili dell'indennità di comparto finanziate con risorse decentrate stabili sono pari a:

Dipendente	Categoria all'1.01.2010	Indennità di comparto complessiva anno 2010	
		Finanz. con risorse decentrate	Finanz con risorse di bilancio
n. 24	D	3.788,27	8.286,52
n. 27	C	6.217,44	5.643,14
n. 7	B	1.517,88	1.338,52
n. 7	A	1.499,32	158,08
Totali	65	13.022,91	15.426,26
TOTALE FINANZIATO CON RISORSE DECENTRATE STABILI		<u>13.022,91</u>	

Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di responsabilità di particolari categorie di lavoratori

Per i dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL dell'1.4.1999 così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004, è prevista una indennità nella misura massima di € 300,00 annui lordi.

Per la corresponsione e l'applicazione di detta indennità valgono gli stessi criteri generali in caso di:

riduzione per rapporto di lavoro a tempo parziale, esclusione, unicità, continuità, fissità e ricorrenza.

La predetta indennità viene riconosciuta con decorrenza 01.01.2010 e potrà essere erogata solo dopo la sottoscrizione del contratto collettivo decentrato.

L'indennità di cui al presente punto è graduata nel modo seguente:

Descrizione della specifica responsabilità	Indennità mensile lorda
Ufficiale di stato civile e anagrafe	100% al personale a tempo pieno
	Percentuale da rapportare al part-time
Ufficio protocollo	100% al personale assegnato a tempo pieno
	50% al personale a tempo pieno ma assegnato anche ad altre mansioni

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

Tipologia di responsabilità	N. dipendenti interessati	Somma prevista
Ufficiale di stato civile e anagrafe	04	1.125,00
Ufficio Protocollo	02	450,00
TOTALE		<u>1.575,00</u>

Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di specifiche responsabilità

In applicazione dell'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL dell'1.4.1999 così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004, al personale appartenente alle categorie B, C e D vengono attribuite con atto formale le specifiche responsabilità di procedimento.

Le risorse destinate per la corresponsione di tale indennità per nell'anno 2010 sono di € 20.532,00, gli importi annui sono rapportati alla tipologia e alla rilevanza delle responsabilità e dei compiti attribuiti nella misura che segue:

- ⇒ per particolari complessità € 2.500,00 annui lordi;
- ⇒ attività di coordinamento di personale in struttura che, pur collocata all'interno dell'area, gode di propria autonomia gestionale e organizzativa € 1.500,00;
- ⇒ fino a 2 persone individuate per area € 1.500,00 annui lordi;
- ⇒ oltre 2 persone individuate per area € 900,00 annui lordi.
- ⇒ attività di sostituzione del responsabile apicale, con espressione di pareri e firme su tutti i provvedimenti assegnati all'area, quando lo stesso responsabile è assente per ferie, per malattia o altro impedimento € 916,00 annui lordi.

Ad ogni dipendente non può essere attribuita più di un'indennità per le specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1.04.1999. Nel caso in cui ricorrano responsabilità diverse al dipendente interessato è attribuita l'indennità di valore economico più elevato.

Tipologia di responsabilità	N. dipendenti interessati	Somma prevista
Particolari complessità	01	2.500,00
Attività di coordinamento	04	5.450,00
Sostituzione del Responsabile	02	1.832,00
Fino a 2 persone individuate per area	03	4.500,00
Oltre a 2 persone individuate per area	07	6.250,00
TOTALE		<u>20.532,00</u>

Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di turno, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno- festivo

La quota destinata a compensare nell'anno 2010 le varie indennità è pari a € 17.929,53.
 Per la disciplina dell'indennità di turno si fa riferimento all'art. 22 e alla Dichiarazione Congiunta n. 6 del CCNL del 14.09.2000. L'indennità è corrisposta solo per i periodi di effettiva prestazione di servizio in turno. I profili beneficiari di tale indennità sono gli agenti di polizia locale.
 Per la disciplina dell'indennità di reperibilità si fa riferimento all'art. 23 del CCNL del 14.09.2000 come integrata dall'art. 11 del CCNL del 5.10.2001. L'indennità viene corrisposta in relazione alle esigenze di pronto intervento non differibili e riferite a servizi essenziali del personale dell'Area Tecnica e dell'Ufficio Anagrafe.
 L'indennità maneggio valori, in applicazione dell'art. 36 del CCNL del 14.09.2000, è corrisposta all'economista per le sole giornate nella quali il dipendente svolge effettivamente il servizio, ed è quantificata in € 1,55 al giorno.
 Il compenso relativo alla maggiorazione per orario notturno, festivo e festivo notturno, previsto dall'art. 24 del CCNL del 14.09.2000, viene corrisposto al personale dipendente in considerazione del lavoro svolto nella giornata festiva.

Tipologia di responsabilità	N. dipendenti interessati	Somma prevista
Turno	08	11.935,87
Orario festivo, notturno, notturno-festivo	12	2.122,89
Reperibilità	04	3.517,37
Maneggio valori	01	353,40
TOTALE		<u>17.929,53</u>

Prospetto relativo alla Ripartizione delle risorse "residue"

Voci	Previsione Anno 2010
A Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi ed eventuali	80.015,31
F Compensi derivanti da specifiche disposizioni di Legge:	
Merloni	2.800,00
ISTAT	104,24
TOTALE	82.919,55

Compensi per
 incentivare la produttività del
 personale
 Compensi per
 incentivare la produttività del
 personale

Il presente capitolo è suddiviso nei seguenti paragrafi:

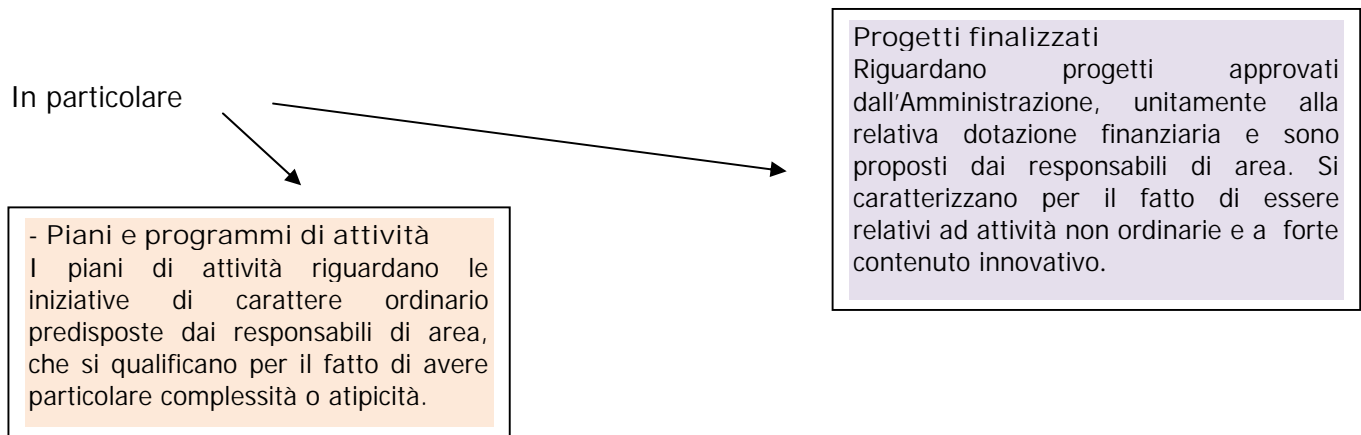
- Ripartizione delle risorse disponibili
- Metodologia di valutazione delle prestazioni
- Progetti finalizzati

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI

Il fondo previsto all'art. 17, comma 2, lettera a) del vigente CCNL (Produttività collettiva e miglioramento dei servizi) è destinato ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito, all'impegno di gruppo e all'impegno individuale in modo selettivo secondo i risultati accertati con la metodologia di valutazione inserita ai punti successivi.

⇒ Partecipano alla ripartizione delle risorse destinate alla produttività collettiva e miglioramento dei servizi il personale assunto a tempo indeterminato

Il riconoscimento dell'apporto produttivo avviene in particolare attraverso la previsione di una duplice finalizzazione delle risorse disponibili. Una parte delle risorse viene utilizzata per incentivare il conseguimento di risultati collegati agli Obiettivi previsti in strumenti di programmazione (Piani e programmi di lavoro) e al Sistema di valutazione delle prestazioni ed una seconda parte viene dedicata al raggiungimento di Obiettivi concretamente individuati dai Responsabili di Area ed approvati dal Nucleo di Valutazione (Progetti finalizzati).



Per quanto riguarda il Sistema di valutazione delle prestazioni si rimanda al successivo paragrafo relativo alla Modalità di valutazione delle prestazioni del personale

Il fondo relativo ai "Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi" è **pari a € 80.015,31;**

L'importo da destinare ai progetti finalizzati è pari al 43,59% della quota relativa ai "Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi"

L'importo da destinare alla realizzazione di piani e programmi di attività basati su sistemi di programmazione e di controllo qualiquantitativo, e alle prestazioni dei dipendenti, è pari ad una quota pari al 56,41% della quota relativa ai "Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi"

€ 34.878,00
Progetti finalizzati
individuati dalla
Giunta comunale

€ 45.137,31
.Piani e programmi di
attività - .Prestazioni dei
dipendenti

	2010
Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi ed eventuali risorse aggiuntive da destinare agli incrementi retributivi collegati alla progressione economica	€ 80.015,31

METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI

La modalità di ripartizione del fondo di incentivazione della produttività ed il miglioramento dei servizi si basa su un sistema di valutazione dell'apporto individuale de dipendente approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 36 del 3 marzo 2010.

PROGETTI FINALIZZATI

La quota assegnata ai progetti finalizzati è pari a € 34.878,00

Assegnazione delle risorse, identificazione e valutazione dei progetti

L'identificazione dei progetti finalizzati, l'attribuzione delle relative quote e il meccanismo di erogazione del compenso può essere descritto attraverso i seguenti punti:

- ⇒ i progetti sono indicati annualmente dai singoli Responsabili, i quali propongono per la struttura assegnata gli obiettivi da raggiungere, gli indicatori ad essi collegati ed indicano in via preventiva le figure professionali coinvolte (Questa indicazione può venire modificata in sede di rendicontazione del lavoro svolto);
- ⇒ i singoli progetti vengono analizzati ed approvati dal Nucleo di valutazione che definisce le quote di assegnazione ad ogni progetto:

PROGETTI FINALIZZATI

Progetto	L'apertura dell'Ufficio durante la mattinata del sabato unitamente allo sportello immigrati che porta un incremento non solo del carico di lavoro del sabato, ma anche di quello settimanale relativo alle indicazioni di carattere generale all'utenza. La riproposizione di tale obiettivo, non viene effettuata per mancato raggiungimento dello stesso, ma in quanto richiede un continuo aggiornamento per la sua natura ciclica e continua.
Quota assegnata al progetto	€ 3.500,00
Personale che partecipa al progetto	Ufficio Anagrafe
Progetto	L'attività amministrativa ha visto l'attivazione di nuovi servizi

	<p>nonché il miglioramento di quelli esistenti , ciò si è reso possibile, essenzialmente, per tre fattori:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. utilizzo di nuove tecnologie quali il potenziamento del sistema informatico comunale, l'utilizzo di internet, posta elettronica e PEC e nuovi applicativi di programmi comunali; 2. costante azione di aggiornamento e formazione professionale attraverso la partecipazione a corsi e giornate di studio e con azioni mirate per specifiche materie e questioni con particolare riferimento alle mutazioni del quadro normativo di riferimento di singoli servizi; 3. ponendo al centro dell'Azione amministrativa lo snellimento delle procedure, la diminuzione dei tempi di istruttorie, la trasparenza e l'informazione.
Quota assegnata al progetto	€ 3.738,00
Personale che partecipa al progetto	Uffici: Tecnico – Infrastrutture, Tecnico -Gestione del Territorio, Anagrafe, Protocollo, Ragioneria, Tributi, Segreteria, Personale, Servizi Sociali, Polizia locale
Progetto	E' previsto l'intervento dei tecnici comunali di supporto agli operai in servizio di pronta reperibilità qualora ne sussista la necessità in casi urgenti ed imprevedibili pertanto necessario anche nei giorni feriali non lavorativi o festivi. Gettoni mensili da liquidare annualmente pari a € 60,00 mensili per i tecnici dell'UTC ad esclusione del Responsabile di Posizione Organizzativa
Quota assegnata al progetto	€ 2.360,00
Personale che partecipa al progetto	Ufficio Tecnico – Infrastrutture
Progetto	<p>Nell'anno sono state ampliate le funzionalità del programma per la gestione delle presenze del personale dipendente attraverso l'attivazione della gestione "Time@Web" nella quale i dipendenti possono inoltrare direttamente le richieste di Giustificativo che dovranno essere poi essere approvate dai Responsabili previsti secondo un particolare iter di Convalida.</p> <p>Così svolto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'ufficio personale è stata assegnata la fase della sperimentazione nel proporre e realizzare soluzioni per la semplificazione del processo, proponendo anche alla software house modifiche migliorative del software. - ai restanti uffici sono state distribuite in maniera orizzontale responsabilità e funzioni
Quota assegnata al progetto	€ 3.560,00
Personale che partecipa al progetto	Uffici: Tecnico – Infrastrutture, Tecnico -Gestione del Territorio, Anagrafe, Protocollo, Ragioneria, Tributi, Segreteria, Personale, Servizi Sociali, Polizia locale, Asilo nido, Museo, Biblioteca
Progetto	Nel corso dell'anno si è riusciti a riorganizzazione e razionalizzare il personale dei servizi segreteria e protocollo, ridistribuendo nuovi e/o maggiori compiti al personale dipendente implementando le competenze e le responsabilità per la mancata sostituzione del personale in congedo per maternità
Quota assegnata al progetto	€ 5.100,00
Personale che partecipa al progetto	Ufficio Personale, Segreteria e Protocollo
Progetto	Controllo e riorganizzazione delle autorizzazioni del commercio ambulante su aree pubbliche in sede fissa rilasciate ai commercianti ambulanti del mercato comunale settimanale con correzione incoerenza con quanto previsto dal vigente regolamento comunale del Mercato settimanale

Quota assegnata al progetto	€ 5.000,00
Personale che partecipa al progetto	Ufficio Commercio
Progetto	Viene proposto un progetto denominato "Gavardo Sicura" che prevede la partecipazione del personale appartenente al Comando dipendente del Comune di Gavardo. Le serate vedranno due agenti in servizio per quattro ore: l'orario di servizio è indicativamente dalle 20.00 alle 24.00, anche se in alcuni casi l'attività potrebbe proseguire oltre. In quest'ottica, il territorio sarà sotto sorveglianza dalle 07.45 sino alle 24.00. In base all'esperienza degli anni passati, appare opportuno e necessario potenziare e incrementare la presenza degli agenti proposti al controllo del territorio, in particolare in quelle aree ove è stato segnalato il disagio (locali pubblici, ecc.). A tal fine, il comando deve attivare controlli mirati che, con i supporti tecnologici in dotazione potranno consentire un'efficace azione di prevenzione e repressione. Il miglioramento del servizio offerto alla cittadinanza prevede oltre all'ampliamento della fascia oraria di copertura giornaliera, anche il prolungamento di attività in occasione di manifestazioni temporanee e feste in genere, oltre a servizi speciali con controlli mirati agli esercizi pubblici, tutela della quiete, della sicurezza pubblica, dello spaccio di stupefacenti, dei furti nelle abitazioni e potenziando i controlli stradali. Per ogni ora viene riconosciuta la somma di € 40,00 (comprensiva della retribuzione per lavoro straordinario o ordinario). Dal 2010 la liquidazione del progetto viene riconosciuta previa presentazione da parte del Comandante al Nucleo di Valutazione di una relazione ogni trimestre circa l'effettivo disagio sopportato da ogni singolo agente. (pagato il quinto mese)
Quota assegnata al progetto	€ 6.000,00
Personale che partecipa al progetto	Agenti di Polizia Locale e Vice Comandante dipendenti del Comune di Gavardo
Progetto	Viene assicurato il controllo delle operazioni meccaniche di sgombero neve e spargimento sabbia e sale per disgelo sulle strade comunali in caso di evento atmosferico nevoso
Quota assegnata al progetto	€ 120,00
Personale che partecipa al progetto	Ufficio Tecnico Infrastrutture
Progetto	Organizzazione e gestione degli eventi in calendario presso il Museo che prevedono la presenza del personale fuori orario di lavoro. Il museo è aperto al pubblico la prima e la terza domenica del mese offrendo visite guidate, laboratorio didattici e attività di accoglienza, informazione e promozione in cui il personale del museo affianca gli educatori museali. Conferenze, serate "A cena al museo" o "Una notte in museo" in cui l'operatore museale oltre a parte della progettazione didattica segue la gestione dei ragazzi e si ferma per tutta la durata dell'attività che comprende la presenza durante il soggiorno notturno nelle sale.
Quota assegnata al progetto	€ 1.100,00
Personale che partecipa al progetto	Museo
Progetto	Educazione stradale Vengono svolte annualmente numerose ore di lezione (nel 2008 sono state 86) agli alunni della scuola dell'obbligo (elementari e media) seguendo programmi didattici condivisi con i docenti referenti individuati in ogni istituto. Le strutture scolastiche interessate dal progetto sono tre scuole elementari ed una scuola media; in questa ultima viene ogni anno organizzato anche uno specifico corso di preparazione all'esame per il conseguimento del certificato di idoneità alla guida del ciclomotore riservato agli studenti che compiranno il

	quattordicesimo anno di età nel corso dell'anno scolastico. Il programma prevede 12 ore di lezione sul codice della strada, tenute da nostro personale, e 8 ore tenute da insegnanti della scuola. Al termine del corso si svolge l'esame alla presenza di un funzionario del Dipartimento trasporti terrestri – ufficio provinciale di Brescia; i risultati ottenuti lo scorso anno sono stati di indubbio rilievo in quanto il 70 % circa dei candidati ha conseguito il cd."patentino". Nel progetto sono coinvolti, oltre al Comandante due agenti del Comando.
Quota assegnata al progetto	€ 400,00 (max 200 € per risorsa umana)
Personale che partecipa al progetto	Agenti di Polizia Locale del Comune di Gavardo
Progetto	Viene proposto per gli agenti di polizia locale un progetto inerente il controllo del territorio, garantendo in alcune ore della giornata in diverse zone del paese posti di controllo anche con l'utilizzo del dispositivo di rilevamento della velocità, un maggiore controllo sulle attività commerciali e sugli abusi edilizi, verificando di concerto con l'ufficio tecnico periodicamente le concessioni edilizie rilasciate confrontandole con la realtà del territorio. Viene altresì proposto una tempestiva verifica delle domande di nuova residenza e/o di trasferimento di nucleo familiare e delle condizioni igienico – sanitarie dei locali. Viene riconosciuta la somma mensile di € 79,00 per ogni agente. La liquidazione del progetto viene riconosciuta previa presentazione da parte del Comandante al Nucleo di Valutazione di una relazione ogni trimestre circa l'effettivo disagio sopportato da ogni singolo agente. (pagato il quinto mese). AMBITO DI APPLICAZIONE INTERVENTI Costante attenzione ai cantieri in corso con il supporto di personale dell'Ufficio tecnico dei Comuni costituenti l'Ente; le verifiche riguarderanno tutti gli aspetti connessi ai lavori edili dal possesso dei titoli autorizzativi, alla conformità degli interventi rispetto a quanto autorizzato, alle condizioni di sicurezza per lavoratori e persone estranee circolanti sulla pubblica via. Particolare controllo delle zone rurali e dei corsi d'acqua, ove spesso si verificano episodi di abbandono di rifiuti e di inquinamento. Predisposizione di posti di controllo specifici con utilizzo di apparecchiature di rilevamento della velocità sulle strade considerate di maggiore pericolosità. Accertamento della salubrità e sicurezza degli alloggi, sia nell'ambito delle verifiche richieste dagli uffici anagrafe dei comuni dell'Ente prima dell'iscrizione anagrafica dei nuovi residenti, sia in fase di sopralluogo congiunto con personale degli uffici tecnici a seguito di richiesta da parte di privati del certificato di idoneità alloggio. Effettuazione di ispezioni in esercizi commerciali e esercizi pubblici per verificare il rispetto della normativa statale, regionale e comunale per quanto di competenza della polizia locale: eventuali altri controlli verranno richiesti agli organi preposti (Asl, Ispettorato del lavoro, ecc.).
Quota assegnata al progetto	€ 4.000,00
Personale che partecipa al progetto	Agenti di Polizia Locale e Vice Comandante dipendenti del Comune di Gavardo.

⇒ L'erogazione della quota di produttività assegnata dal Segretario, sentito il Sindaco, ai singoli progetti avviene sulla base della rendicontazione del Responsabile apicale dell'area una volta concluso il progetto che verrà sottoposta all'Organismo Indipendente di Valutazione ed al Revisore dei Conti. In particolare il meccanismo di erogazione è il seguente:

Incentivo di progetto	quota assegnata al progetto X % di realizzazione dell'obiettivo
	L'assegnazione della quota risultante dovrà essere suddivisa tra i

<u>Incentivo individuale</u>	partecipanti al progetto in base ai criteri identificati all'interno della scheda di progetto
------------------------------	---

Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie non disciplinate dal presente contratto conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione.

- ❖ Per l'Ente:
Per la delegazione trattante

Il Presidente: BERTAZZOLI Dott. Paolo _____

- ❖ Per le Rappresentanze sindacali unitarie (RSU):

TONDINI Alessandro _____

- ❖ Per le Organizzazioni Sindacali Territoriali di categoria firmatarie del CCNL:

C.I.S.L. – FIST: SQUASSINA Giulio: _____

C.G.I.L.: DRERA Marco _____

Firme autografe sostituite
a mezzo stampa Art.3 co.2 D.Lgs.39/93